



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA- anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
ZONE ANIMATE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E

“Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport”

Area di Intervento:

01 – Animazione culturale verso i minori

02- Animazione culturale verso i giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto “ZONE ANIMATE” si pone in linea di continuità con le progettualità di Servizio Civile presentate e avviate nelle due annualità precedenti.

L’idea che ha spinto la Rete coprogettante ad unire forze, risorse e intenti è stata, fin dalla fase di accreditamento, quella di pianificare interventi duraturi e radicati nei territori in grado rispondere alle esigenze della numerosa popolazione.

Svolgere insieme determinati servizi, integrare le modalità e le procedure, scambiare informazioni e condividere strumenti di lavoro può garantire, infatti, maggiore efficacia ed efficienza nell'erogazione degli interventi messi in atto. Inoltre, consci che l’intervento in ambito sociale, per essere in grado di contrastare efficacemente le complesse problematiche che lo affliggono, deve agire in maniera differenziata e articolata e soprattutto **continuativa** attraverso la strutturazione di interventi in grado di incidere sulle differenti cause che le determinano, nasce decisione di dare continuità alle azioni intraprese con le precedenti progettazioni, ottimizzandone i risultati e le esperienze. Il Progetto qui presentato, in linea di continuità con le progettualità di servizio civile avviate nelle due annualità precedenti, si propone di rispondere alle esigenze della popolazione (in particolare quella minorile) attraverso il potenziamento della

Rete di Servizi di Animazione Territoriale già costituita.

L'idea di fondo che ha ispirato l'intervento fin dal primo anno è stata quella di uscire da una logica territoriale di gestione dei servizi attraverso una stretta integrazione funzionale di essi di tipo metropolitano: gli utenti possono scegliere tra una vasta gamma di servizi con soluzione di continuità, spostarsi tra essi senza delimitazioni geografiche, assecondando liberamente le proprie preferenze o esigenze della vita quotidiana.

Questa attenzione per i minori del territorio e per le loro famiglie, innescherà, grazie al contributo dei giovani volontari di Servizio Civile, esperienze di concreta partecipazione, di autodeterminazione, di cittadinanza attiva e di solidarietà.

Obiettivi specifici del progetto sono:

Area dell'animazione culturale(attività finalizzate alla condivisione delle conoscenze, dei saperi, dei valori, attraverso metodologie ludico-ricreative, sportive, artistiche, culturali, sociali ed educative. Si tratta di azioni che si svolgono all'interno delle Scuole, dei Centri di aggregazione e delle biblioteche):

- Continuare ad implementare, intensificare e diversificare i servizi socio-culturali e ludico ricreativi offerti ai destinatari del progetto e conseguentemente anche ai destinatari indiretti (giovani, anziani, famiglie) alla luce della lettura di dati elaborati e dei bisogni emersi, al fine di realizzare promuovere coesione territoriale, benessere psico-sociale e incontri creativi tra diverse generazioni
- Offrire opportunità e risorse adeguate ai minori con particolare riguardo a quelli in difficoltà.
- Migliorare i livelli e i processi di comunicazione interpersonale al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni devianti.
- Prevenire comportamenti di malessere psico-sociale attraverso la creazione di nuove opportunità di socializzazione e la sperimentazione di nuovi modelli di relazione fondati sul rispetto, l'ascolto e la cooperazione.
- Sovvertire la cultura della massificazione attraverso lo sviluppo della sfera dell'autostima personale attraverso percorsi di accompagnamento educativo.
- Sviluppare la creatività attraverso laboratori sperimentali di pittura, danza, musica.
- Miglioramento del rendimento scolastico attraverso attività di motivazione e avvicinamento alle attività culturali informali.
- Migliorare l'inclusione, la socializzazione e il benessere dei minori disabili anche attraverso attività ludico-ricreative e sportive.
- Integrare i servizi rivolti alla popolazione minorile in riferimento ai bisogni rilevati dalla popolazione target.
- Incrementare i servizi destinati ai minori già erogati
- Sviluppare competenze trasversali quali capacità critiche, capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione, analisi, sintesi, utili nelle abilità linguistiche, matematiche, temporali e spaziali

Area della famiglia (attività volte a sostenere ed incrementare il benessere del nucleo familiare del minore coinvolto, attraverso percorsi di facilitazione dei rapporti e di conciliazione tempi lavoro-famiglia):

- Sostenere la famiglia nel difficile svolgimento dei compiti educativi al fine di recuperare la relazione genitori-figli e supportare le famiglie nella prevenzione e recupero dal gap digitale che si è evidenziato nell'ultimo anno con il ricorso alla Didattica a distanza
- Migliorare il rapporto di comunicazione e di collaborazione tra l'alunno e la scuola e tra la scuola e la famiglia
- Valorizzare il ruolo delle istituzioni presenti sul territorio di riferimento del progetto, per una proposizione progettuale ed un coordinamento integrato dell'intervento
- Favorire la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, soprattutto per le madri lavoratrici

Area incontro intergenerazionale (attività, di tipo ludico-ricreativo e culturale realizzate in sinergia tra i minori destinatari del progetto e gli anziani dei territori al fine di permettere uno scambio reciproco di visioni, idee, valori, emozioni, che confluisca in un nuovo "sapere"):

- Promuovere il benessere delle persone coinvolte attraverso l'attivazione del loro protagonismo sociale.
- Stimolare le capacità relazionali di minori e anziani attraverso momenti di animazione socializzazione e integrazione congiunte
- Valorizzare il patrimonio della memoria storica e autobiografica degli anziani e metterlo al servizio della creatività dei minori per ottenere un nuovo "sapere"

Area della strutturazione delle reti territoriali(attività di animazione territoriale fondate sul riconoscimento e la valorizzazione dei valori e delle specificità territoriali di ogni sistema locale e finalizzate ad accompagnare gli attori territoriali nell'analisi delle specificità e delle vocazioni del proprio territorio e nell'individuazione di strategie di sviluppo condivise, adeguate e sostenibili):

- Incrementare lo sviluppo partecipato delle risorse territoriali con il potenziamento delle sinergie esistenti attraverso la ridefinizione della rete di connessione.
- Supportare i territori e le istituzioni locali nella creazione di reti e alleanze tra attori privilegiati e tra attori pubblici e privati, al fine dell'individuazione e della condivisione di idee e di strategie/progettualità d'azione.
- Dare vita a relazioni fra territori per abitare in maniera attiva e creativa un presente sempre più interdependente.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura di rete, promuovendo la costituzione di reti sociali tra enti pubblici e del privato sociale, che possa rappresentare la base per la pianificazione di interventi integrati volti al rafforzamento della coesione sociale e all'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.



RUOLO E ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il gruppo di volontari in Servizio Civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Essi saranno avviati alle attività informative e di promozione e sensibilizzazione presso i luoghi di incontro dei minori, e della cittadinanza in genere (centri, piazze, scuole, parrocchie, circoli) previa formazione ed informazione di tipo laboratoriale e professionalizzante. Anche nei contenuti della formazione specifica (come si esplicherà in seguito) verrà dato largo spazio all'acquisizione di saperi trasversali, incentrati sulle life skills e sulla ricerca attiva del lavoro. Nel corso di realizzazione dell'intervento si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

AREA DI INTERVENTO	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO	SEDI
<i>AZIONI TRASVERSALI</i>	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE Partecipare agli incontri di programmazione Coadiuvare l'équipe degli enti nella definizione delle attività progettuali (tempi, sedi, organizzazione oraria, materiale), nella definizione di ruoli e strategie di intervento da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi	Azione condivisa tra tutte le sedi progettuali e tra tutti i volontari. L'attività di programmazione e pianificazione verrà infatti svolta prevalentemente durante le occasioni di incontro e confronto tra i volontari, momenti in cui sarà possibile riunire i partecipanti al progetto
	Occasioni di incontro confronto con i giovani (voce PROGRAMMA) Durante le occasioni di incontro e confronto, i volontari avranno modo di conoscere gli operatori volontari impiegati nelle altre sedi progettuali e nell'altro progetto facente parte del programma. Essi in queste occasioni avranno modo di condividere liberamente le proprie esperienze, conoscenze ed aspettative. Dovranno collaborare alla realizzazione degli incontri programmati, alle attività e ai laboratori in essi previsti, con entusiasmo e spirito di collaborazione, mettendo a disposizione la loro creatività, il loro interesse e la loro motivazione	Azione condivisa tra tutte le sedi progettuali e tra tutti i volontari.
	Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti (voce PROGRAMMA) - Coadiuvare l'équipe nell'ideazione, del materiale pubblicitario - Organizzazione e realizzazione delle varie attività di diffusione e promozione (diffusione sul territorio del materiale prodotto; realizzazione incontri di presentazione; stesura articoli; gestione sito e social network,...)	Azione condivisa tra tutte le sedi progettuali e tra tutti i volontari.
	Attività di individuazione e aggancio di minori <ul style="list-style-type: none">- Collaborare nell'ideazione di materiali informativo- Collaborare nelle attività di promozione e pubblicizzazione del progetto	IDENTICHE/SIMILARI TRA TUTTE LE SEDI VALVERDE: 192127

AREA ANIMAZIONE
CULTURALE

- Coadiuvarne l'equipe nelle attività di coinvolgimento e aggancio dei minori e delle famiglie
- Coadiuvarne l'equipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività
- Affiancare gli esperti per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto
- Supporto alla realizzazione di una banca dati degli utenti assistiti
- Osservazione iniziale e collaborazione nelle attività di progettazione di interventi rivolti ai minori e ai giovani
- Sostegno nell'elaborazione dei dati raccolti

192123
192117
192122
192124
ACI BONACCORSI:
192168- 192169- 192233
ACI CATENA :
192260 - 192253 -192272 -
192274 - 192278- 192280-
192247-
NICOLOSI:
192147
**SAN GREGORIO DI
CATANIA:**
192158- 192157
VIAGRANDE:
192133- 192138

Attività aggregative e ludico-ricreative nei Centri di aggregazione

- Supportare il personale nelle attività sportive sia di gruppo (calcio, volley, pallamano) che in quelle individuali (psicomotricità, attività ludico-motorie)
- Collaborare con gli esperti e con le risorse dell'ente nella organizzazione e realizzazione di attività
- Collaborare nell'organizzazione dei grest estivi, nei tornei e nelle gite
- Collaborare alla programmazione e alla realizzazione di tutte le attività ludico-ricreative interne ed esterne
- Predisposizione dei materiali e degli strumenti necessari per la realizzazione delle attività
- Partecipare agli incontri di programmazione e verifica con l'equipe dell'ente

**AZIONI
IDENTICHE/SIMILARI
TRA TUTTI I COMUNI**

VALVERDE:
192117
192122
192124
Per le attività estive si
utilizzeranno i locali messi a
disposizione
dall'associazione Ali nel
Silenzio che accoglierà i
volontari per le attività di
grest.
ACI BONACCORSI:
192168 – 192169
ACI CATENA :
192260 - 192253 -192272 -
192274
NICOLOSI:
192147
**SAN GREGORIO DI
CATANIA:**
192158- 192157
VIAGRANDE: 192133-
192138

Attività di animazione e supporto educativo in collaborazione con le Scuole

- Collaborare con l'equipe degli insegnanti nell'individuazione dei minori con difficoltà scolastiche.
- Coadiuvarne l'equipe educativa nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle varie attività legate al metodo di studio

**AZIONI
IDENTICHE/SIMILARI
TRA TUTTI I COMUNI**

VALVERDE:
192127
192122
192123
ACI BONACCORSI:

	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del materiale didattico - Affiancamento ai docenti in interventi di recupero programmati, attività specifiche di tutoring, lavoro di gruppo e recupero scolastico individualizzato - Affiancamento nella realizzazione di Laboratori linguistico- creativi e tecnologici. - Affiancamento nella lettura e verbalizzazione collettiva di storie semplici conformi alle tematiche scelte. - Partecipazione alle riunioni periodiche di verifica ed eventualmente riprogrammazione. - Affiancare docenti ed operatori nelle attività di sviluppo della pluralità di linguaggi: teatro danza musica, sport soprattutto per la realizzazione di semplici performance - Supportare il personale nelle attività di pre e post scuola - Realizzare in collaborazione con gli esperti le attività di animazione e racconto di fiabe/storie all'interno dello scuolabus comunale. - Supporto agli operatori dell'ente nella definizione di un piano di studio personalizzato - Supportare i minori individuati nelle attività di studio - Collaborare con l'equipe di educatori all'acquisizione delle competenze metacognitive - Partecipare agli incontri di programmazione e verifica - Collaborare all'ideazione, organizzazione e realizzazione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie e le scuole 	<p>192233 ACI CATENA: 192247 -192278- 192280 NICOLOSI: 192147 SAN GREGORIO DI CATANIA: 192158 VIAGRANDE: 192138</p>
<p><i>AREA DELLA FAMIGLIA</i></p>	<p>Attività rivolte alle famiglie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supportare gli operatori degli Enti negli incontri con le famiglie - Supportare gli insegnanti negli incontri con le famiglie a scuola - Collaborare nel supporto ai compiti educativi e supportare nell'alfabetizzazione informatica - Coadiuvare l'équipe nell'ideazione degli incontri su differenti tematiche - Supporto nella pubblicizzazione degli incontri - Preparazione del materiale e della sede - Coadiuvare l'équipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività - Partecipare agli incontri 	<p>AZIONI IDENTICHE/SIMILARI TRA TUTTI I COMUNI</p> <p>VALVERDE: 192117 92122 192124 ACI BONACCORSI: 192168- 192169 ACI CATENA : 192260 - 192253 -192272 - 192274 NICOLOSI: 192147 SAN GREGORIO DI CATANIA: 192158- 192157 VIAGRANDE: 192133- 192138</p>

<p><i>AREA INCONTRO INTERGENERAZIONALE</i></p>	<p>Attività per la realizzazione dei percorsi intergenerazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con gli esperti e con le risorse dell'ente nella organizzazione e realizzazione di attività - Collaborare con l'equipe alla strutturazione dei laboratori animati di lettura tra minori e anziani - Collaborare con gli anziani alla realizzazione dei laboratori - Supportare il personale dei bus nella realizzazione della drammatizzazione di storie animate - Partecipare agli incontri di verifica e programmazione 	<p>AZIONI IDENTICHE/SIMILARI TRA TUTTI I COMUNI</p> <p>VALVERDE: 192124 –192117</p> <p>ACI BONACCORSI: 192168- 192169</p> <p>ACI CATENA : 192260 - 192253 -192272 - 192274</p> <p>NICOLOSI: 192147</p> <p>SAN GREGORIO DI CATANIA: 192158</p> <p>VIAGRANDE: 192133- 192138</p>
<p><i>AREA DELLA STRUTTURAZIONE DELLE RETI TERRITORIALI</i></p>	<p>Attività reti territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con l'equipe nella realizzazione di interventi di animazione di strada - Collaborare con gli esperti nella realizzazione delle campagne di sensibilizzazione - Collaborare nella realizzazione di opuscoli, newsletter, canali di diffusione e mezzi da utilizzare - Supportare nelle azioni di coinvolgimento ed ampliamento di una rete territoriale: creazione planner, contatti telefonici, e-mail, videochiamate, condivisione di materiali, incontri in sede - Collaborare nell'allestimento di banchetti di promozione per le strade cittadine - Supporto nell'organizzazione di eventi di solidarietà - Supporto nella distribuzione di materiale informativo 	<p>AZIONI IDENTICHE/SIMILARI TRA TUTTI I COMUNI L'AZIONE VERRA' REALIZZATA IN TUTTE LE SEDI E TUTTI I TERRITORI</p>

Giovani con minori opportunità: trattandosi, come esposto precedentemente, di una categoria di giovani con ostacoli economici familiari e che quindi non presuppone necessariamente una bassa scolarizzazione o difficoltà psico-motorie, non necessita di iniziative, misure di sostegno o particolari attività che si differenzino dagli altri volontari, cosa che a nostro avviso sembrerebbe discriminante. L'attenzione che verrà prestata sarà volta sia ad un potenziamento delle attività di accompagnamento professionale. E' stato previsto, inoltre, grazie all'apporto fornito dalla Rete, l'utilizzo di un mezzo di trasporto per gli spostamenti in altri territori.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00331	Centro Culturale presso Villa Cosentino	VIA DEL SANTUARIO	VALVERDE	192117	2 (GMO: 1)
SU00331	Laboratorio Didattico e Ricreativo presso Istituto Comprensivo Statale Padre G.M. Allegra	VIA SEMINARA	VALVERDE	192122	4 (GMO: 1)
SU00331	Aula studio presso Istituto Comprensivo Statale Padre G.M. Allegra	Corso Vittorio Emanuele	VALVERDE	192123	4 (GMO: 1)
SU00331	Centro Sport e Animazione presso Istituto Comprensivo Statale Padre G.M. Allegra	VIA DANTE ALIGHERI	VALVERDE	192124	4 (GMO: 1)
SU00331	Aula studio 2 presso Istituto Comprensivo Statale Padre G.M. Allegra	via nizzeti	VALVERDE	192127	4 (GMO: 1)
SU00331A00	BIBLIOTECA COMUNALE	PIAZZA SAN MAURO	VIAGRANDE	192133	5 (GMO: 1)
SU00331A00	UFFICIO PROMOZIONE SOCIALE -SERVIZI SOCIALI	VIA DELLA REGIONE	VIAGRANDE	192138	6 (GMO: 1)
SU00331A01	Centro Diurno Anziani e Disabili	VIA BELLINI	SAN GREGORIO DI CATANIA	192157	4 (GMO: 1)
SU00331A01	Centro Incontro Minori	VIA BELLINI	SAN GREGORIO DI CATANIA	192158	4 (GMO: 1)
SU00331A02	CENTRO INCONTRO GIOVANI	VIA MUSCO	NICOLOSI	192147	6 (GMO: 1)
SU00331A03	LABORATORIO DIDATTICO PRESSO ISTITUTO COMPRESIVO F. GUGLIEMINO	VIA SCALE SANT'ANTONIO	ACI CATENA	192280	1
SU00331A03	BIBLIOTECA COMUNALE	Via Principi Riggio	ACI CATENA	192260	2 (GMO: 1)
SU00331A03	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	VIA PALESTRA	ACI CATENA	192247	3 (GMO: 1)
SU00331A03	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI	VIA MATRICE	ACI CATENA	192272	3 (GMO: 1)
SU00331A03	AULA STUDIO PRESSO ISTITUTO COMPRESIVO S. SCANDURA	VIA SOTTOTENENTE BARBAGALLO	ACI CATENA	192278	3 (GMO: 1)
SU00331A03	CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE	VIA VITTORIO EMANUELE	ACI CATENA	192253	4 (GMO: 1)
SU00331A03	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI S. FILIPPO	VIA SAN FILIPPO SAN GIUSEPPE	ACI CATENA	192274	4 (GMO: 1)
SU00331A04	BIBLIOTECA COMUNALE	VIA ETNEA	ACI BONACCORSI	192169	2 (GMO: 1)
SU00331A04	AULA DIDATTICA PRESSO I.C. "P.G. MARIA ALLEGRA"	VIA ISTITUTO CANOSSIANO	ACI BONACCORSI	192233	2 (GMO: 1)
SU00331A04	CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	VIA ETNEA	ACI BONACCORSI	192168	4 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 71
con vitto e alloggio: 0
senza vitto e alloggio:71
con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede l'articolazione del servizio su 5 giorni settimanali.

Trattandosi di Enti Pubblici, i servizi saranno erogati nelle sedi progettuali dal lunedì al venerdì.

Le sedi progettuali saranno quindi di norma chiuse nei giorni prefestivi e festivi (sabato e domenica), in aggiunta alle festività nazionali/regionali/ locali riconosciute.

Per lo svolgimento del servizio, ai volontari verranno richiesti:

- flessibilità oraria, correlata allo svolgimento del lavoro secondo turni che di volta in volta si adegueranno sulla base dell'esigenza dell'utenza e del servizio;
- disponibilità ad essere presenti sporadicamente anche alcuni prefestivi o festivi in concomitanza degli eventi organizzati;
- usufruire, quando occorra, dei giorni di permesso durante la chiusura estiva delle sedi di attuazione operativa, che di solito viene effettuata nei giorni immediatamente.

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Ore di servizio: 5 ore giornaliere – 25 settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Certificazione competenze" realizzata dal soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013 denominato C.I.P.A.-A.T Centro istruzione professionale agricola e assistenza tecnica Catania- Società Cooperativa

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per la selezione dei candidati verranno applicati i seguenti criteri che fanno riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dell'ente:

Di seguito si riportano i CRITERI che fanno riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dell'ente che verranno impiegati per la selezione dei candidati:

VALUTAZIONE TITOLI, ESPERIENZE, CONOSCENZE

In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presenti nella domanda, nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegare alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente tabella:

Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso ambito del progetto:

- 12 punti (massimo) a chi ha avuto un'esperienza nell'Ente (punti 1,00 per ogni mese)
- 0 punti a chi non ha pregresse esperienze

Precedenti esperienze presso altri Enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce:

- 8 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore d'impiego superiore ai 6 mesi
- 4 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore di impiego da 1 a sei mesi
- 0 punti a chi non ha pregresse esperienze

Precedenti esperienze in settori di impiego analoghi a quello del progetto

- 6 punti a chi ha avuto un'esperienza in settori d'impiego analoghi superiore ai 6 mesi
- 3 punti a chi ha avuto un'esperienza in analoghi settori di impiego da 1 a sei mesi
- 0 punti a chi non ha pregresse esperienze

Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato) L'attinenza o meno di una laurea è correlata all'ambito progettuale scelto.

- Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) attinente le attività del progetto8 punti
- Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) non attinente.....6 punti
- Laurea triennale attinente al progetto6 punti
- Laurea triennale non attinente 4 punti
- Diploma 2 punti

Altri titoli

- Abilitazione all'esercizio di una professione
- Attestato di qualifica professionale
- Master post universitario
- Dottorato di ricerca 2 punti ciascuno per un max di 4 punti

Corsi, tirocini, applicazioni pratiche.

- Corso di lingua e/o certificato: 2 punti
- Corso di informatica e/o certificato: 2 punti
- Corsi attinenti: 3 punti
- Esperienze avute nell'ambito di progetti nel corso degli anni di scuola media superiore, attinenti il progetto: 1 punto per ciascuna esperienza
- Tirocinio universitario: 2 punti

Punteggio massimo: 6 punti

Esperienze aggiuntive

- Babysitteraggio
- Recupero scolastico
- Volontariato

- Attività di animazione
- Attività culturali
- Attività di assistenza soggetti deboli
- Attività sportiva
- Attività di promozione del territorio
- Attività analoghe al progetto
- Patente di guida

1 punto ciascuno per un max di 4 punti

Conoscenze aggiuntive

- Ballo
- Teatro
- Musica
- Competenze artistiche
- Competenze informatiche non certificate
- Competenze linguistiche non certificate

1 punto ciascuno per un max di 2 punti

TOTALE: MAX 50 PUNTI

COLLOQUIO DI SELEZIONE

Il punteggio verrà assegnato nel seguente modo:

Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale e Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi

- 10 punti a chi conosce il Servizio Civile, la sua storia e i suoi obiettivi
- 5 punti a chi conosce parzialmente il Servizio Civile nazionale
- 0 punti a chi non conosce il Servizio Civile

Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi:

- 10 punti a chi conosce il titolo, le attività e gli obiettivi del progetto
- 5 punti a chi conosce parzialmente il progetto
- 0 punti a chi non conosce il progetto o lo conosce in maniera sommaria

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario

- 12 punti motivazioni alte
- 6 punti motivazioni abbastanza valide
- 0 punti motivazioni scarse

Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio

(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..)

- 10 punti a chi si dichiara molto disponibile
- 5 punti a chi si dichiara abbastanza disponibile
- 0 punti a chi dichiara poca disponibilità

TOTALE MAX 42 PUNTI

Ai candidati che certifichino, mediante documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale, una qualunque forma di disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto) verranno attribuiti 6 punti

Riepilogando:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 92,00 punti (98 nel caso di disabilità certificata), così ripartiti:

- Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti
- Colloquio di selezione: max 42,00 punti

I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale avrà una durata di 42 ore e verrà realizzata presso Villa Cosentino- Via del Santuario 4 – 95028 Valverde

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica verrà svolta nelle seguenti sedi accreditate:

1. Centro di Aggregazione Giovanile – Via Etnea 33 – Aci Bonaccorsi (CT) – cod. sede 192168
2. Biblioteca Comunale – Via Principi Riggio 36 – Aci Catena (CT) – cod. sede 192260
3. Centro Incontro Giovani – Via Angelo Musco 2 – Nicolosi (CT) – co. sede 192147
4. Centro Diurno anziani – Via Bellini 7 – San Gregorio (CT) – cod. sede 192157
5. Villa Cosentino- Via del Santuario 4 – Valverde (CT)- cod. sede 192116
6. Palazzo Partanna – Via Garibaldi 57 – Viagrande (CT) – cod. sede 192130

Tecniche e metodologie di realizzazione

Metodologia

Nella formazione specifica, che verrà svolta nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente alle volontarie e ai volontari del progetto. Un primo momento sarà dedicato a conoscere la struttura, gli animatori e gli ambienti dove operano. Si avrà l'accortezza di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del Servizio Civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra i volontari e con gli altri operatori della struttura.

Vista l'eterogeneità degli interventi educativi e degli obiettivi da raggiungere, la metodologia utilizzata durante l'intero percorso si ispirerà a diverse teorie pedagogico-educative, integrate tra loro nell'ottica del protagonismo dei soggetti coinvolti: *peereducation, animazione socio-culturale, sviluppo di comunità....*

La metodologia utilizzata durante l'intero percorso si ispirerà a diverse teorie pedagogico-educative, integrate tra

loro nell'ottica del protagonismo dei soggetti coinvolti. La finalità di questo insieme metodologico si fonda sull'esperienza di gruppo e sull'interdipendenza che fa spazio alle diversità soggettive, al gioco, alla valorizzazione dei linguaggi simbolici e creativi, all'autonomia dei soggetti, alla partecipazione democratica, come luogo in cui produrre cambiamento. La strategia educativa dei laboratori di apprendimento per esperienza trasforma gli «animati» in «animanti» ovvero persone educate alla riflessione, alla scelta, alla decisione.

L'approccio pedagogico e laboratoriale che ha la finalità di promuovere la conoscenza tra i volontari, la collaborazione, l'empatia e di far emergere potenzialità e ruoli in un clima informale ma strutturato, lascerà il posto alla metodologia "on the job training" ovvero alla formazione in affiancamento. Lavorando fianco a fianco, anche a rotazione, gli esperti trasmettono al gruppo le nuove conoscenze. È una metodologia formativa molto diffusa e da sempre utilizzata nelle organizzazioni che si attua direttamente sul luogo di lavoro attraverso azioni di coaching, in parte di esperienze formative spontanee che mettono il giovane direttamente a contatto con la realtà lavorativa e quindi con il fare (learning by doing). Diversi saranno gli approcci (Apprendistato cognitivo, Action Learning, Project Work, Autoformazione), che si concluderanno con quella che oggi viene considerata la metodologia di affiancamento più efficace ovvero la riflessione sull'esperienza (learning by thinking).

In considerazione degli aspetti tecnici dell'area di intervento del progetto verranno inoltre favoriti i momenti del Learning by doing – apprendere attraverso la pratica sul campo grazie a degli incontri con esperti nei diversi settori e attraverso delle visite guidate presso Caf, Patronati, Uffici Disbrigo Pratiche.

Tempi: 2 incontri settimanali di 3 ore nella fase iniziale del progetto con l'operatore locale di progetto, per un totale di 72 ore di formazione specifica.

Tecniche

- 1) Confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
- 2) Lavori di gruppo
- 3) Laboratori di apprendimento per esperienza
- 4) Simulazioni e giochi di ruolo
- 5) Studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- 6) Colloqui diretti
- 7) Brainstorming
- 8) Lezioni non frontali
- 9) Distribuzione dispense
- 10) Esercitazioni
- 11) Visite guidate

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

MODULO	Descrizione modulo	ORE
<p>N.1: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto. Nozioni relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto - Nozioni relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - Normativa di riferimento - Le figure di presidio - I comportamenti e i pericoli correlati - Comportamenti e prevenzione 	<p>Si tratta di un modulo propedeutico in cui verranno forniti ai volontari delle informazioni sulla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e un approfondimento sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio del SCU</p>	<p>8</p>
<p>N.2: Conoscenza e organizzazione della sede di attuazione del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente e dei suoi servizi - Presentazione dei bisogni e dei servizi attivi sul territorio - Presentazione Programma e dei progetti che lo compongono - Presentazione del progetto (obiettivi, destinatari, azioni, ruolo per i volontari,..) - Presentazione della sede e dello staff e organizzazione del servizio da svolgere e dei turni di lavoro - Il Ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno del progetto (diritti e doveri) - Ruoli compiti e partner 	<p>Si tratta di un modulo di presentazione dell'Ente, delle proprie sedi di attuazione, dei servizi che vengono realizzati al loro interno, dei servizi previsti dal progetto, del ruolo e attività dei volontari. Verrà, inoltre, fornita una visione generale del contesto territoriale in termini di bisogni e servizi attivi soprattutto per ciò che concerne l'aspetto socio-educativo e ludico-ricreativo</p>	<p>12</p>
<p>N.3: Il lavoro dei Servizi sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Legge 328/2000 sulla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. - Nozioni sui servizi socio-assistenziali erogati dai diversi comuni: il Piano di Zona socio-sanitario - Legge della Regione Sicilia n°10/03 (norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia) - Il segretariato sociale: aspetti generali e particolari. - Servizi del territorio nei confronti delle fasce deboli: i servizi ai minori, ai giovani e agli anziani e disabili e i servizi territoriali diffusi. - Il concetto di pari opportunità ed inclusione - Lo sviluppo continuo delle informazioni (monitoraggio, networking e promozione. - La gestione della rete 	<p>Il modulo ripercorre l'aspetto normativo e gli strumenti di attuazione dei Servizi Sociali di un Ente pubblico in base alle diverse fasce di popolazione e ai diversi bisogni. Trattandosi di un progetto che mira a garantire pari opportunità ed inclusione delle fasce deboli nei processi di autonomia e decisione, è necessario che i giovani volontari ripercorrano l'iter normativo e ne conoscano gli strumenti principali</p>	<p>20</p>
<p>N.4: La gestione delle relazioni e delle attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'utenza target di progetto e analisi dei bisogni della popolazione - Il concetto di assistenza ai minori - Elaborazione di interventi motivazionali nei minori - Condizioni psichiche e psicologiche dell'utente: nozioni sul disagio del minore e dell'adulto - La presa in carico e la relazione di aiuto - Tecniche di gestione del gruppo e di casi particolari. - Empatia e presa in carico dell'utenza: come agganciare i minori e le famiglie - Tecniche di comunicazione e ascolto attivo. - Tecniche di animazione del tempo libero 	<p>Il modulo fornisce informazioni e indicazioni sugli strumenti principali della relazione ed in particolar modo della relazione d'aiuto. Si approfondiranno temi come l'accoglienza dell'utente, la decodifica della richiesta, la comunicazione empatica, l'ascolto attivo. A queste si aggiungeranno tecniche che riguardano l'animazione territoriale e quindi l'aggancio degli utenti in maniera informale, le modalità per intrattenere ed incuriosire.</p>	<p>20</p>

<ul style="list-style-type: none"> - La diversità come valore. - Espressione delle potenzialità: tecniche ludico ricreative e tecniche psicosociali 		
<p>N.5: Organizzazione eventi territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segreto professionale e obbligo di riservatezza - Trattamento dati sensibili e tutela della privacy - Tecniche di organizzazione e gestione eventi seminari e work shop - Elaborazione di un piano organizzativo - La definizione degli obiettivi e il piano di monitoraggio - Il Budgeting - Ruoli compiti e partner - Piano di comunicazione - Verifica dell'intervento 	<p>Il modulo approfondirà le modalità e gli strumenti di base per l'organizzazione di eventi territoriali efficaci ovvero che raggiungano target ed obiettivi previsti attraverso anche una programmazione di costi e risorse. Verranno introdotti gli argomenti legati al piano di monitoraggio, agli indicatori, alle verifiche.</p>	<p>12</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
ZONE COMUNI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
 Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
 F/Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria
 Giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

N. di giovani con Minori difficoltà da Avviare: 19

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata ()*
 L'appartenenza alla suddetta categoria deve essere dimostrata mediante presentazione in sede di selezione di un'Autocertificazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000attestante il possesso del requisito richiesto.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Le attività di informazione sensibilizzazione rappresentano un'azione importante per assicurare la buona riuscita del progetto e assicurare di raggiungere il maggior numero possibile di giovani, potenziali volontari. Obiettivo è quello da una parte di diffondere informazioni utili sul Servizio Civile Universale (bandi, modalità di accesso, tempistica, documentazione, attività da svolgere, ecc) dall'altra di sensibilizzare i territori e quindi l'intera comunità ai valori della condivisione, della cittadinanza attiva, del "fare rete", ecc, attraverso le buone prassi e le ricadute visibili e quotidiane.

Tutte le attività previste verranno strutturate con una particolare attenzione ai giovani con minori opportunità.

1. Capillare pubblicizzazione del Bando e dei Progetti: La scelta delle modalità di pubblicizzazione, dei canali e dei luoghi che verranno utilizzati nella campagna di pubblicizzazione sono stati elaborati proprio per raggiungere l'obiettivo previsto. Tutte le modalità indicate infatti (Sito internet dei Comuni; Sito internet dei Partners; Social Network; Uffici stampa dei Comuni; Comunicati stampa per i media locali) sarà possibile raggiungere un numero elevato di possibili giovani che spesso non conoscono neanche la possibilità offerte dal Servizio Civile. Il materiale cartaceo prodotto verrà distribuito soprattutto presso i luoghi di aggregazione naturale dei giovani disoccupati (bar, piazze, sale gioco, locali,...)

2. Individuazione dei destinatari tramite segnalazione: Un ruolo centrale in questa azione verrà svolta dai Servizi Sociali Comunali dei sei Comuni coprogettanti, che e sono già a conoscenza di situazioni di fragilità e collaboreranno alla diffusione e pubblicizzazione dell'opportunità offerta, contattando direttamente la possibile utenza, mettendola al corrente della possibilità e incontrando con colloqui di orientamento gli interessati. Al fine di raggiungere l'obiettivo verrà creata una Rete Metropolitana di Servizi Sociali (coordinata dall'ente titolare) che collaborerà alla diffusione congiunta e coerente del materiale prodotto, segnalerà eventuali interessati, confronterà i dati raccolti e monitorerà il successivo inserimento dei giovani volontari inseriti.

3. Momenti di informazione e seminari tematici presso i gruppi: Dopo l'emanazione del bando presso i territori comunali interessati, verranno realizzare incontri specifici di informazione e pubblicizzazione rivolti ai giovani allo scopo di stimolarne la partecipazione e orientarli verso una scelta consapevole. Questi incontri, che verranno realizzati in ogni comune presso realtà parrocchiali e giovanili, istituti scolastici, serviranno anche ad assicurare a eventuali giovani in difficoltà un supporto concreto nella redazione delle domande di partecipazione. Questi incontri rappresentano un altro importante strumento di aggancio del target di popolazione giovanile prescelto.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

L'attenzione all'accompagnamento di questa categoria di volontari sarà garantita già durante tutte le fasi progettuali:

- Durante l'avvio del progetto l'assegnazione dei ruoli ed dei turni di lavoro verrà fatto tenendo conto esigenze, aspettative, competenze e questioni logistiche. L'obiettivo è quello di rendere agevole il loro inserimento nel progetto e agevolare la loro presenza costante alle attività progettuali. A cura dell'OLP.
- Come anticipato nel box precedente, per garantire l'inserimento e monitorarne l'andamento verrà costituita una Rete Metropolitana di Servizi Sociali (coordinata dall'ente titolare). Con cadenze periodica i referenti della rete per ciascun comune (Assistenti sociali) convocheranno i giovani con minori opportunità e realizzeranno un colloquio conoscitivo e motivazionale, finalizzato ad accertare eventuali criticità e monitorare il loro reale inserimento nel gruppo dei volontari
- Potenziamento delle ore individuali di orientamento professionale. A cura dell'Esperto
- Supporto negli spostamenti all'interno dei territori da parte dell'Ente che ha aderito alla rete che metterà a disposizione un pulmino

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Al fine di rendere l'esperienza di Servizio Civile spendibile nel mercato del lavoro e rendere i volontari pienamente consapevoli delle competenze acquisite in termini di conoscenze, capacità e comportamenti, è previsto un periodo di tutoraggio di due mesi (a partire dal 10° mese di servizio), diviso in moduli collettivi seguiti da colloqui individualizzati, **per un complessivo di 22 ore.**

L'attività di tutorato verrà svolta con modalità mista, che prevede la realizzazione di incontri in presenza e incontri on line in modalità sincrona (per non più del 50% del monte orario totale).

Tempi e modalità di svolgimento:

Nello specifico si tratterà di realizzare dei laboratori di orientamento in plenaria una volta a settimana tra il 10° e l'12° mese di progetto, seguiti da incontri individuali di autovalutazione.

L'orientamento, dunque, riveste il ruolo fondamentale di strumento di integrazione fra istruzione,

formazione professionale (ovvero esperienza di Servizio Civile) e inserimento nel mondo del lavoro, favorendo, attraverso una relazione dinamica e continua, un punto di incontro tra le esigenze del Volontario (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità esterne date dall'offerta formativa e dal mercato del lavoro.

Sono previsti 4 incontri collettivi e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno

- Le sessioni di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale
- I colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti **obiettivi**:

1. Creare occasioni per l'autovalutazione di ciascun volontario
2. Portare alla valutazione dell'esperienza di SCU nella sua globalità
3. Avviare analisi delle competenze apprese e implementate durante il SCU
4. Orientare alla compilazione dei CV e dello Youthpass o dello Skillsprofile
5. Preparare allo svolgimento di colloqui di lavoro
6. Conoscere e saper utilizzare degli strumenti di comunicazione sociale quali il email, social network, la navigazione sul web in funzione della ricerca di lavoro
7. Conoscere e prendere contatti con i Centri per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro

La metodologia utilizzata per gli incontri coinvolgerà direttamente gli operatori volontari non solo attraverso momenti teorici e di informazione, ma anche con simulazioni, visione di materiali, brainstorming.

Si punterà a favorire il cooperative learning, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Da una parte si lavorerà per gruppi cercando anche qui di dare spazio all'aspetto esperienziale piuttosto che a quello cognitivo, dall'altra attraverso incontri individuali si supporterà l'attivazione personale e si accoglieranno aspettative e perplessità.

L'approccio metodologico porta l'operatore volontario al centro del processo di tutoraggio di cui è soggetto attivo e punta a valorizzare la componente progettuale e individuale del processo orientativo finalizzato ad un dinamico avvicinamento al mondo del lavoro.

Si prevedono attività di simulazione come il roleplaying per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti di lavoro (la comunicazione e le relazioni professionali nei contesti di lavoro).

